



Valutazione degli apprendimenti e del comportamento a. s. 2019-2020

Integrazione transitoria al Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019 – 2022

in ottemperanza alla Ordinanza Ministeriale no. 11 del 16 maggio 2020, “Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”

Scuola primaria e secondaria di I grado

Normativa di riferimento

D. Lgs. no. 62 del 16 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” art 1 comma 2 passim; art 3 comma 2 passim; art 6 comma 3 passim; art 9 comma 3 passim

D. L. 8 apr 2020

O.M. 16 mag 2020 9, 10 e 11

D. L. 2 mar 2020 art 32 passim

L. 24 apr 2020 art 87 comma 3 ter

D. L. 8 apr 2020 22 art 1 comma 2

D. L. 8 apr 2020 22 art 1 comma 4

Documento di riferimento della Scuola Novalis

Piano dell'Offerta Formativa della Scuola primaria e secondaria di I grado 2019 - 2022

Con il delinearsi dell'emergenza epidemiologica, il Collegio docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado ha continuato a riunirsi settimanalmente seppure in remoto per mantenere costante uno scambio tra docenti sull'andamento della Didattica a Distanza: inizialmente si è discusso da quale classe avessero maggiore efficacia e rispondessero meglio al grado di maturità e di autonomia le modalità delle video conferenze e l'utilizzo dello strumento informatico in genere. Tenendo conto degli aspetti pedagogici del piano di studi, delle tappe fondamentali di crescita, del benessere degli alunni e delle necessità rilevate nelle varie classi, si è potuto valutare quali attività fossero possibili e quali trasformare o sospendere rimodellando la progettualità per ogni classe. Per la primaria si è cercata la massima collaborazione consentita con le famiglie in modo da seguire i bambini a distanza sulla base di materiale e di indicazioni inviati giornalmente o settimanalmente. Nella scuola secondaria di primo grado si sono adottati maggiormente i mezzi informatici e le video conferenze.



Parallelamente, il Collegio docenti ha posto l'attenzione sul tema della valutazione dell'alunno, consapevole che andava guardata alla luce della nuova programmazione degli obiettivi e dei contenuti per le varie aree disciplinari e delle attività previste che non si sono potute svolgere.

La valutazione finale, così come richiesto dalla normativa, riguarderà pertanto l'andamento complessivo dell'alunno durante l'anno scolastico, si baserà sugli insegnamenti realmente impartiti e potrà essere senz'altro effettuata in conformità ai valori espressi nel PTOF della Scuola.

La valutazione del comportamento terrà conto della situazione presente, del disagio più o meno manifesto degli studenti nel far fronte alla contingenza, nonché della possibilità di ogni famiglia di seguire i bambini soprattutto della primaria; pertanto vuole essere positiva e incoraggiante nella comprensione che ognuno ha potuto fare il meglio che poteva. Nelle classi della scuola secondaria di I grado, in particolare per la classe ottava, dove si è fatto maggior uso dell'attività didattica tramite presenza alle video lezioni, i criteri rivisti per la determinazione del voto di comportamento comprendono: assenza-presenza alle lezioni, a schermo chiuso o aperto, partecipazione attiva, regolarità nelle consegne, capacità di lavorare in gruppo a distanza, autonomia nei rapporti operativi con i docenti e con i compagni, seppur sempre in remoto.

Scuola secondaria di II grado

Normativa di riferimento

D. Lgs. no. 62 del 16 aprile 2017 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”*

D. Lgs. no. 226 del 17 ottobre 2005 *“Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*

D. interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale”*

D.L. no. 22 dell'8 aprile 2020 *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*

O.M. no. 11 del 16 maggio 2020 *“Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”*

Documento di riferimento della Scuola Novalis

Piano dell'Offerta Triennale della Scuola secondaria di II grado 2019 – 2022

Fin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, il Collegio docenti della scuola secondaria di II grado si è riunito settimanalmente in remoto per uno scambio tra docenti sull'andamento della Didattica a Distanza: il monte ore di video conferenze e di utilizzo dello strumento informatico nelle cinque classi, la risposta degli alunni e il loro benessere complessivo. Sulla base delle informazioni così ricavate e delle necessità rilevate, si è potuto in tempo reale rimodellare la progettualità, le attività e l'orario.

Parallelamente, il Collegio docenti ha posto l'attenzione sul tema della valutazione dell'alunno.



Essendo venuti a mancare quasi completamente da fine febbraio in avanti l'ampio e importantissimo spettro delle attività pratiche-laboratoriali in entrambi gli indirizzi, nonché la pratica delle arti dello spettacolo (teatro, musica, euritmia), si è dovuto soprassedere a qualsiasi valutazione in questi ambiti.

Per quanto riguarda le altre aree disciplinari, visto l'andamento positivo delle attività anche nel 2° quadrimestre, non si è ritenuto necessario rivedere né gli obiettivi né i criteri di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione finale, come di consueto, riguarderà l'andamento complessivo dell'alunno durante l'anno scolastico, si baserà sugli insegnamenti realmente impartiti e potrà essere senz'altro effettuata in conformità ai valori espressi nel PTOF della Scuola Novalis.

La valutazione del comportamento terrà conto della situazione presente, del disagio più o meno manifesto degli studenti nel far fronte alla contingenza e alle richieste di una scuola virtuale, ma considerando anche la presenza alle video lezioni e la puntualità delle consegne. Una sorta di valutazione "pastoral-didattica".

I criteri rivisti per la determinazione del voto di comportamento comprendono: assenza-presenza alle lezioni, a schermo chiuso o aperto, partecipazione attiva, regolarità nelle consegne, capacità di lavorare in gruppo a distanza, autonomia nei rapporti operativi con i docenti e con i compagni, seppur sempre in remoto.

Secondo quanto indicato nella Ordinanza Ministeriale no. 11 del 16 maggio 2020

- tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di una o più insufficienze salvo provvedere a stilare un Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI) per il recupero dell'apprendimento. Nel verbale di scrutinio vanno indicati eventuali risultati non sufficienti.
- nel caso in cui non ci siano elementi per poter procedere alla valutazione, il consiglio di classe può, se deciso all'unanimità, non ammettere un alunno alla classe successiva.
- chi passa da un grado di scuola ad un altro, dovrà essere accompagnato dal piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) predisposto dal CdC per la classe di provenienza e, laddove ci sono debolezze e insicurezze, dovrà essere accompagnato da un piano di apprendimento individualizzato (PAI); quest'ultimo dovrà anche essere allegato al Documento di valutazione.

Vista la situazione contingente e considerando al contempo che non si potrà partire a settembre con livelli di apprendimento tanto diversi all'interno della singola classe, il Collegio decide di porre in atto già durante l'estate alcuni Piani di Apprendimento Individualizzato, per poter portare gli alunni che ne avranno la necessità a possedere i livelli minimi di competenze per affrontare la classe successiva. Ciò per evitare a tali alunni l'impatto negativo di un disallineamento rispetto ai compagni e per offrire a tutti l'opportunità di una ripartenza alla pari, fin dalla ripresa delle attività scolastiche a settembre.



Sul Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)

A fine anno i docenti di ogni classe individueranno le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle programmazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un Piano di Integrazione degli Apprendimenti.

In sede di Consiglio di Classe, i docenti procedono all'individuazione degli elementi prioritari da recuperare e definiscono il PIA.

Le attività relative al Piano di Integrazione degli Apprendimenti costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Esse integrano il primo quadrimestre e comunque possono proseguire, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Le attività didattiche previste nel PIA sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Sul Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)

Il CdC in sede di scrutinio deve stilare, nei casi individuati, un Piano di Apprendimento Individualizzato, ossia le attività di "recupero" che ciascun ragazzo, anche non da solo, dovrà intraprendere, da consegnare all'alunno insieme al Documento di Valutazione.

Per gli alunni con disabilità certificata con legge 104, la valutazione deve venire effettuata secondo il Piano Educativo Individualizzato (PEI), tenendo anche conto della situazione reale che si è venuta a creare.

Nel caso di alunni con DSA diagnosticati, la valutazione dovrà essere secondo quanto scritto nel relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP). Lo stesso vale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) accompagnati da un PDP.

Per le ultime due categorie, se gli alunni non hanno potuto lavorare secondo il loro PDP, la valutazione avverrà sulla base degli aggiustamenti effettuati rispetto ad esso.

Approvato dal Collegio docenti in seduta plenaria il 4 giugno 2020